



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Corso di laurea in Medicina & Chirurgia

Classe codice - LM 41

Denominazione della Classe - MEDICINA E CHIRURGIA

Università degli Studi di Cagliari

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Medicina e Chirurgia (M&C)

Classe: LM 41

Denominazione della Classe: Medicina e Chirurgia

Sede: Cagliari

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche “Mario Aresu”.

Struttura di raccordo: Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Commissione di Auto Valutazione CAV

Componenti obbligatori (composizione approvata dal [Senato Accademico in data 22 aprile 2013](#))

Prof. Valerio Mais (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Prof. Barbara Batetta (Docente Referente per la Qualità del Cds)

Prof.ssa Orietta Massidda (Docente del CdS esperto in autovalutazione)

Prof. Piergiorgio Calò (docente del cds)

Sig.ra Maria Leo .(Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria didattica del corso)

Sig.ra Elena Sanna (Rappresentante/i gli studenti)

Sig.ra Claudia Carpineti (Rappresentante/i gli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Valeria Pintus, Coordinatore didattico della Facoltà.

Elenco delle informazioni e dei dati che devono essere presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- Rapporti di Riesame precedenti: (sito CDS: autovalutazione e accreditamento/Riesame annuale e Riesame Pluriennale)
- SUA-CdS precedenti: (<http://ava.miur.it/> accessibile con le Password e USER comunicati via email oppure su University <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>)
- Relazione CPDS di Facoltà degli anni precedenti; (sito Facoltà: http://facolta.unica.it/medicinaechirurgia/files/2013/11/RELAZIONE_ANNUALE_CPDS_MEDICINA_2014_1.pdf)
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS; (http://unica2.unica.it/nuvat/index.php?page=ava_2015)
- Relazione del Presidio per la Qualità dell'Ateneo sul Riesame Novembre 2014 <http://people.unica.it/centroqualita/files/2014/02/Relazione-sul-Riesame-novembre-14-def.pdf>
- Report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA; (sito CDS: autovalutazione e accreditamento/Dati statistici e Monitoraggio)
- elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI; (sito CDS Valutazione studenti)
- statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea; (sito CDS Alma Laurea)
- dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;
- dati relativi ad attività di tirocinio, stage etc a cura del CdS; (sito CDS tirocini)

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 22/10/2015, Barbara Batetta, Orietta Massidda e Valeria Pintus
Oggetto riunione: Analisi modello e divisione lavoro per la stesura del documento
- 26/10/2016 presenti Orietta Massidda, Valeria Pintus;

Oggetto riunione: raccolta documenti e verifica report

- 04/11/2015 presenti Barbara Batetta e Valeria Pintus,

Oggetto riunione: analisi e verifica obiettivi Riesame 2014; stesura verbale con inserimento nel documento dell'analisi del punto 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI inviata via email da Orietta Massidda

- 05/11/2015 presenti: Maria Leo, Valeria Pintus, Barbara Batetta

Oggetto riunione: analisi e verifica obiettivi Riesame 2014

- 09/11/2015 presenti: Barbara Batetta, Orietta Massidda, Piergiorgio Calò, Elena Sanna, Valeria Pintus

Oggetto riunione: analisi e verifica obiettivi Riesame 2014; stesura verbale con inserimento nel documento dell'analisi del punto 1-b inviata via email da Orietta Massidda; del punto 1-c inviato via email da Valerio Mais; analisi riesame ciclico.

- 12/11/2015 ore 15:00 presenti: Barbara Batetta, Orietta Massidda, Piergiorgio Calò, Valerio Mais, Valeria Pintus

Oggetto riunione: stesura riesame annuale e riesame ciclico; condivisione del documento finale via email

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **30 novembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Rapporto del Riesame Annuale e quello Ciclico sono stati presentati all'approvazione del Consiglio in modalità telematica, data l'urgenza della consegna. Nella convocazione telematica è stata prevista la possibilità di esprimere commenti; il Riesame annuale ha avuto il seguente commento che si riporta per esteso:

“La Prof.ssa Ennas osserva che il mancato raggiungimento dell'Obiettivo 1 (Incremento acquisizione CFU nei primi tre anni del corso di studio) è, come dichiarato nel Riesame, diretta conseguenza dell'adeguamento dell'ordinamento didattico alla Direttiva Europea 55/2013. Sarà quindi necessario aspettare i dati aggiornati sugli insegnamenti del primo triennio per rimodularlo e proporlo successivamente.”

Entrambi i Riesami sono stati approvati all'unanimità.

Il Verbale è consultabile al seguente link: <http://corsi.unica.it/medicinaechirurgia/chi-siamo/consiglio-di-classe/verbali-consiglio-di-classe/>

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Incremento acquisizione CFU nei primi tre anni del corso di studio.

Azioni intraprese: sospese; la sospensione è diretta conseguenza dell'adeguamento dell'ordinamento didattico alla Direttiva Europea 55/2013. Sarà quindi necessario aspettare i dati aggiornati sugli insegnamenti del primo triennio per rimodularlo e proporlo successivamente.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: sospese.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato sospeso e considerato che il piano degli studi è stato modificato a seguito del Riesame dell'ordinamento didattico e dell'applicazione della Direttiva Europea 55/2013 UE da parte del CCdS (vedi verbali CCdS del [06/02/2015](#) e del [06/05/2015](#)) ([link ai Verbali del Consiglio](#)), l'obiettivo non viene riprogrammato per attendere la disponibilità di nuovi dati sugli insegnamenti del primo triennio.

Obiettivo n.2: Revisione del core curriculum degli insegnamenti al fine di attuare un percorso progressivo ed integrato tra i vari corsi

Azioni intraprese: sospese e annullate; la sospensione è diretta conseguenza dell'adeguamento dell'ordinamento didattico alla Direttiva Europea 55/2013. Sarà quindi necessario aspettare i dati aggiornati sugli insegnamenti del primo triennio per rimodularlo e proporlo successivamente.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: sospese.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato annullato dal Consiglio di Classe ([link ai Verbali del Consiglio](#)).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo soddisfacente al responsabile del CdS i dati indicati dal Centro di Qualità. Sono state rilevate alcune incongruenze tra i dati trasmessi quest'anno rispetto a quelli trasmessi lo scorso anno; il doppio invio (uno a luglio 2015 e uno ad ottobre 2015), ha creato alcuni ritardi nella valutazione e possibili incongruenze. [Link ai Report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA; \(sito CDS: autovalutazione e accreditamento/Dati statistici e Monitoraggio\)](#)

Si auspica l'invio dei dati entro giugno dell'anno in corso e l'unicità dell'invio.

INGRESSO:

L'attrattività del CdS in M&C si dimostra molto elevata anche per l'AA 2014-2015, nonostante le difficoltà relative al test di ammissione ministeriale (con graduatoria nazionale), con un numero di partecipanti al test di ammissione di 1627, cioè 7.3 volte superiore rispetto al numero di iscrivibili presso il nostro CdS in M&D dell'Università di Cagliari (205, a cui nel A.A. 2014-2015 si è aggiunto un ulteriore numero, fino a 280, a causa di un ricorso al TAR vinto dai ricorristi che ha comportato l'immatricolazione di ben 75 studenti in più rispetto al numero previsto dalla programmazione).

Si rileva un numero di immatricolati puri del 51.8% ed uno 0.4% di iscritti part-time per scelta; permane quindi molto elevata (48.2%) la percentuale di studenti già immatricolati in altri CdS dell'Ateneo che, in seguito al superamento del test ministeriale, si trasferiscono a M&C.

Il 97.2% degli iscritti proviene dal Liceo Scientifico (64.%) o dal Liceo Classico (32.3%), con un voto medio di maturità di 86.3/100. Inoltre, l'83.1% degli iscritti è residente nella provincia di Cagliari, il 15.2% proviene da altre provincie della Sardegna (Ogliastra) e il 1.8% proviene da altre regioni italiane, un numero che non è cresciuto anzi è diminuito, nonostante la graduatoria nazionale per il test di accesso a M&C a partire dall'A.A. 2013-2014.

I requisiti di ammissione e la loro verifica risultano adeguati rispetto all'avvio al percorso di studio.

Come detto sopra, per il CdS in M&C, i requisiti di ammissione sono definiti sulla base del superamento di un test di ammissione ministeriale, per il quale il CdS ha esclusivamente un ruolo gestionale.

Per ora non sono disponibili dati che correlino direttamente il posizionamento nel test di ammissione con l'avvio del percorso di studio e la progressione della carriera per ciascuno studente. Ciononostante dall'analisi globale dei CFU maturati dagli studenti nel I anno solare, si può osservare che in media (coorti 2009-2014), solo il 33,5% di essi ha acquisito 46-60 CFU, il 38% di essi ha acquisito 31-45 CFU e solo il 2% non ha acquisito nessun CFU. Inoltre, l'analisi degli stessi dati, per singole coorti, sottolinea un peggioramento significativo per la coorte 2014 rispetto alle coorti precedenti, con solo il 4.3% degli studenti che ha acquisito 46-60 CFU. Questo dato potrebbe essere dovuto all'ingresso nella coorte 2014 di 75 studenti in sovrannumero perché ricorristi e quindi non filtrati dall'esame di ammissione.

Ciò dovrebbe indurre il CdS, per vie gerarchiche, a sensibilizzare il Ministero ad una attenta riflessione.

PdF: Forte attrattività del CdS in M&C, nonostante le difficoltà di accesso dovute al test di ammissione ministeriale e alla graduatoria nazionale.

AdM: Ancora più rispetto allo scorso anno, si è posto il problema degli iscritti in soprannumero rispetto al numero programmato a livello ministeriale, derivante da: a) lento scorrimento delle graduatorie e b) integrazioni in seguito a ricorsi al TAR. L'accesso tardivo di studenti, talvolta senza gli adeguati requisiti quale ad esempio il numero minimo di firme di frequenza obbligatoria, comporta un grave disagio per i docenti e per stessi studenti. Le criticità si estendono inoltre non solo all'eccesso del carico didattico per i docenti, ma anche all'insufficienza e al sovraffollamento delle aule, strutture e tutori per la didattica integrativa e, successivamente, per i tirocini professionalizzanti. Occorrerebbe una comunicazione/relazione più stretta tra Ministero e CdS di M&C per la discussione approfondita e la risoluzione di alcune delle criticità sopra elencate.

PERCORSO FORMATIVO:

Per la coorte 2014, si rileva un 4.6% di mancate reinscrizioni dopo il I anno di corso, un numero significativamente superiore rispetto alla percentuale media di mancate iscrizioni dopo il I anno di corso delle

coorti precedenti (2009–2013) pari allo 0.5%, nonostante questa percentuale risulti inferiore se comparata al CdS di O&PD e alla media della Facoltà. Inoltre, la percentuale di rinunce dopo al I anno è pari allo 0%. Si rileva, per la coorte 2014, il 1.4% di rinunce esplicite dopo il I anno e 0.4% dopo II anno, nel complesso paragonabile a quella degli anni precedenti e in linea con la media del CdS di O&PD e della Facoltà.

La percentuale di studenti inattivi al I anno (CFU 0–11) è del 9.6%, una percentuale significativamente più elevata rispetto alla percentuale media degli studenti inattivi delle coorti precedenti, pari al 5.4%, che vede un peggioramento progressivo che culmina con le coorti 2013 e 2014. Questo dato è in linea con il numero inferiore del valore medio dei CFU/studente maturati nel corso del I anno solare, che per la coorte 2014 è di 31,2 rispetto alla media dei CFU/studente delle coorti precedenti (2009–2013), pari a 38,6. Il numero CFU/studente, per gli anni successivi al I (coorti 2009–2013), si mantiene pressoché costante e simili ai rispettivi valori medi di 45,6% per II anno (CFU–46–60); con un lieve peggioramento per la coorte 2013, per la quale ovviamente l'analisi comparativa può essere effettuata sui CFU/studente maturati nel II anno solare. Infine, la percentuale degli studenti fuori corso (FC), fino a questo momento, riferita alla coorte 2009 (calcolata come il numero di studenti FC/ studenti iscritti appartenenti alla coorte) è del 44.3%, una percentuale più elevata rispetto quella significativamente inferiore per il CdS di O&PD e alla media della Facoltà.

I dati relativi al superamento degli esami indicano un andamento lineare e sostanzialmente non modificato nell'ambito degli esami dei CI del I anno (analisi corti 2009–2014) e i relativi voti medi, intorno al 28/30, ad eccezione del CI di Fisica e Informatica, per il quale si registra per la coorte 2014 una percentuale di studenti che hanno sostenuto l'esame (58.2%) significativamente inferiore rispetto alla percentuale media per le coorti precedenti (2009–2013), pari al 75% e anche una leggera diminuzione del voto medio (24/30 vs 25/30, rispettivamente). Nell'ambito degli esami dei corsi integrati del II anno (analisi corti 2009–2013) I dati relativi agli esami sostenuti indicano un andamento sostanzialmente non modificato in relazione al superamento e al voto medio per ciascun corso integrato, fatta eccezione per il CI di Microbiologia e Immunologia Generale, per il quale nella coorte 2013 si registra una percentuale di studenti che hanno sostenuto l'esame (26.1%) significativamente inferiore rispetto alla percentuale media per le coorti precedenti (2009–2012) pari al 52,6%, nonostante il voto medio rimanga sostanzialmente invariato. Non si rilevano ulteriori criticità negli anni successivi.

PdF: I dati confermano i risultati di attrattività del CdS in M&C e di un percorso lineare con esiti sostanzialmente buoni nell'ambito della classe e votazioni medie elevate nella maggior parte degli esami.

AdM: Il valore medio dei CFU maturati per studente al I anno è di 34.9, che si mantiene stabile fino al V anno. Tale dato dovrà essere migliorato con un più agevole percorso formativo che preveda un riequilibrio tra carico didattico e CFU dei C.I. (come indicato dai questionari di valutazione della didattica), un miglioramento dell'integrazione orizzontale e verticale tra corsi integrati, una migliore distribuzione ed ampliamento della attività professionalizzanti.

USCITA:

Il file con il report, utilizzato per l'analisi, non include (essendo riferito all'anno solare 2014) dati sul numero di laureati in corso, né il voto medio di laurea essendosi laureati i primi studenti della laurea Magistrale (coorte 2009) non prima del luglio 2015.

PdF: Il cds ha autonomamente analizzato i dati relativi alle sessioni di laurea di luglio e ottobre 2015, evidenziando come circa il 50% degli studenti si sia laureato in corso con un voto medio di laurea pari 110 e lode AdM: da valutare dopo gli esiti delle sessioni di laurea previste per l'AA 2014/2015.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Il dati segnalano l'eccellente funzionamento delle politiche di internazionalizzazione (Commissione per l'Internazionalizzazione del CdS e il Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio), che consente ad un elevato numero di studenti di poter frequentare corsi all'estero e di accogliere nel CdS studenti provenienti da altre nazioni.

<http://corsi.unica.it/medicinachirurgia/files/2014/09/riepilogo-generale-ismoka-2013-14.pdf>

PdF: Un elevato numero di studenti del CdS può frequentare corsi all'estero e il CdS è in grado di accogliere un elevato numero di studenti provenienti da altre nazioni

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Analisi dei risultati in uscita

Azioni da intraprendere:

Verifica dell'efficacia didattica del corso di laurea magistrale tramite l'analisi dei dati relativi alla coorte 2009 quando resi disponibili per l'anno solare 2015

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Analisi dei dati relativi alla coorte 2009 sulla base dei Report sui dati di monitoraggio del CdS che verranno inviati a cura del PQA dopo la fine dell'anno solare 2015 e analisi dei dati raccolti autonomamente dal CdS entro maggio 2016.

Commissione del Riesame (CAV)

Approvazione e condivisione in Consiglio del CdS

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della congruità tra programmi dei CI e risultati attesi

Azioni intraprese: E' stata iniziata una analisi dei carichi didattici e degli obiettivi formativi con i componenti della Commissione Didattica Paritetica e Consultiva, ma senza arrivare ancora a conclusioni. E' stata confermata la volontà del CCdS di creare un Coordinatore e una commissione di gestione dei tirocini professionalizzanti, composta pariteticamente da docenti e studenti (vedi verbali CCdS del 06/05/2015 e del 29/09/2015). ([link ai Verbali del Consiglio](#))

Stato di avanzamento delle azioni correttive: L' analisi dei carichi didattici e degli obiettivi formativi con i componenti della Commissione Didattica Paritetica e Consultiva è ancora in corso. Il CCdS deve ancora esprimere un Coordinatore e una commissione di gestione dei tirocini professionalizzanti, composta pariteticamente da docenti e studenti. E' stata abbandonata l'idea della creazione di un docente Coordinatore di semestre (vedi verbale CCdS del 06/05/2015).

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo non è stato raggiunto a causa della sua complessità e della necessità di tempi più lunghi per il suo raggiungimento. Per tale motivo è stato rimodulato e riprogrammato (vedi 2-c INTERVENTI CORRETTIVI – Obiettivo n.1).

Obiettivo n. 2: Riequilibrio dei carichi didattici e dei CFU tra i semestri dei vari anni di corso

Azioni intraprese: Il Riesame dell'ordinamento didattico e l'applicazione della Direttiva Europea 55/2013 UE sono state portate a termine da parte del CCdS (vedi verbali CCdS del 06/02/2015 e del 06/05/2015). ([link ai Verbali del Consiglio](#)).

Stato di avanzamento delle azioni correttive: L'azione è stata conclusa.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: L'obiettivo è stato raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO:

L'opinione degli studenti è stata desunta dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (>50%) ([Link ai questionari](#)), elaborati dal Nucleo di Valutazione ed inviati puntualmente dal CdQ al Coordinatore di CdS che discuterà i dati annuali in un prossimo CCdS. Viene qui analizzata la scheda riepilogativa che fa riferimento a 12090 schede compilate (+60% rispetto all'anno precedente), relative a 148 Unità didattiche (+27,5% rispetto all'anno precedente) ed a 105 docenti (+20% rispetto all'anno precedente). Il numero di tali schede risulta quindi verosimilmente più rappresentativo della effettiva valutazione degli studenti. Gli studenti che hanno espresso una valutazione sono spalmati nelle coorti dal 2010 al 2014 con una percentuale variabile dal 14% al 32%.

PdF: Anche per l'Anno Accademico 2014-2015 si conferma che circa il 90% degli studenti dichiara che gli orari delle lezioni, delle esercitazioni ed delle altre attività didattiche sono rispettati, che i docenti sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni, che circa l'80% dei docenti stimola l'interesse nella disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro, che le attività didattiche integrative sono utili per l'apprendimento della disciplina, che l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. Oltre l'80% degli studenti ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

AdM: E' da segnalare che circa il 12% degli studenti ritiene che il docente non motivi l'interesse verso la materia, che le attività didattiche integrative non siano utili e che il docente non esponga in modo chiaro. Questi dati impongono ovviamente una riflessione da parte del Coordinatore del CdS, da effettuare separatamente con i singoli docenti, una volta analizzati i dati disaggregati per singolo insegnamento (dati già a conoscenza del Coordinatore in maniera riservata). Comunque va sottolineato che su 105 docenti valutati solo 19 hanno un indice di soddisfazione globale inferiore al 70% e solo per uno di questi l'indice di soddisfazione globale degli studenti è inferiore al 50%.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

E' interessante notare come l'opinione dei docenti (desunta dall'analisi dei questionari compilati dai docenti), sebbene limitata a un esiguo campione degli stessi (solo 27 hanno compilato i questionari) concordi sulla necessità di fornire più conoscenze preliminari (39,5%) e di prevedere modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti (34,9%).

PdF: Quasi il 90% degli studenti si dichiara soddisfatto delle conoscenze preliminari possedute, del carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai crediti assegnati, è interessato agli argomenti trattati per cui si dichiara soddisfatto complessivamente dell'insegnamento.

AdM: L'analisi dei commenti e suggerimenti degli studenti indica con chiarezza, pur nella complessiva soddisfazione, la necessità di fornire più conoscenze di base (12,7%), di verificare il carico di studio dei singoli insegnamenti rispetto al numero dei crediti assegnati (13,82%), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (11%), di alleggerire il carico didattico complessivo (15,3%), di eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti (8,5%).

RISORSE PER L'APPRENDIMENTO:

Solo il 15% degli studenti sottolinea l'esigenza di miglioramento del materiale didattico, di ulteriore supporto didattico, di fornire anticipatamente il materiale didattico.

La Commissione paritetica e le frequenti segnalazioni di studenti e docenti hanno sottolineato l'inadeguatezza delle aule, in termini di condizionamento, di illuminazione e ricambio d'aria, oltre che per il numero non congruo dei posti disponibili.

Analizzando il livello di soddisfazione dei laureandi ([Link Alma Laurea](#)), riportato da ALMALAUREA per i laureati nell'anno solare 2014 (dati aggiornati a maggio 2015) risulta chiaro che mentre il 93% dei laureandi

valuta positivamente le biblioteche, solo il 49% ritiene adeguate le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) e solo il 20% ritiene adeguate le postazioni informatiche. Problema quest'ultimo che coinvolge in realtà tutto l'Ateneo e non solo il CdL. Va quindi sottolineato che il problema strutturale si pone con sempre maggiore urgenza in questi anni in cui si assiste con sempre maggiore frequenza all'aumento imposto dal Ministero del numero di iscritti e dovrà quindi essere affrontato a livello di Facoltà e di Ateneo.

PdF: Quasi il 90% degli studenti esprime soddisfazione sul materiale didattico e sulla metodologia degli insegnamenti.

AdM: Laboratori, esperienze pratiche e postazioni informatiche andrebbero adeguati ai core curricula delle attività professionalizzanti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della congruità tra programmi dei CI e risultati attesi

Azioni da intraprendere:

Ulteriore studio e valutazione della congruità, in termini di carichi didattici e di obiettivi formativi, dei core curricula dei vari insegnamenti e precisa indicazione dei core curricula delle attività professionalizzanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Analisi congiunta dei carichi didattici e degli obiettivi formativi con i Coordinatori di CI e con i componenti della Commissione Didattica Paritetica e Consultiva; nomina del Coordinatore e della commissione di gestione dei tirocini professionalizzanti, composta pariteticamente da docenti e studenti; predisposizione di schede valutative da parte degli studenti sui CI e sulla loro organizzazione ed integrazione orizzontale e verticale. Scadenza prevista per l'inizio dei lavori della commissione paritetica di gestione dei tirocini professionalizzanti (indicatore di verifica): AA 2015-16. Responsabile: CCdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ampliamento dei contratti di lavoro nelle scuole di specializzazione e di medicina generale

Azioni intraprese: Intensiva interazione con i decisori (autorità competenti) per evitare la riduzione dei posti disponibili nelle Scuole di specializzazione e di perfezionamento.

Stato di avanzamento delle azioni correttive: conclusa la fase di sensibilizzazione delle autorità competenti.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: il Consiglio di corso ha fatto recepire la necessità di adeguare il numero di borse al numero dei laureati del CdS. Ciò premesso la reale adeguatezza del numero di borse è un processo al di fuori del controllo del CDS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

INGRESSO DEI LAUREATI NEL MONDO DEL LAVORO:

I dati ALMA LAUREA relativi al Profilo dei laureati 2014 ([Link Alma Laurea](#)) evidenziano che sono stati intervistati 113 laureati e di questi 108 (95.6%) hanno compilato il questionario. Si evidenzia che il 65.5% degli intervistati è di sesso femminile, di età media di 28.1 anni, la gran parte proveniente dalla stessa regione, ma il 6.2% (valore triplicato rispetto al 2013) proviene da un'altra regione. I laureati provengono da differenti classi sociali ma solo il 11.1% (valore più che dimezzato rispetto al 2013) ha genitori con titolo di studio inferiore a quello di scuola media superiore. La gran parte dei laureati ha un diploma di maturità scientifica o classica preso in Sardegna con un voto medio di diploma di 90.9/100; si è iscritto in M&C per motivi culturali e professionalizzanti; si laurea con voto medio di 110.7 ed una media di voto negli esami del 27.7/30. Il 33.6% si laurea in corso, il 23.9% con ritardo di un anno e l' 11.5% di due anni. La durata media del corso è di 8.4 anni, con un indice di ritardo di 0.35. L' 88.9% ha frequentato regolarmente gli insegnamenti, il 23.1% ha goduto di borse di studio ed il 29.6% (valore aumentato di un terzo rispetto all'anno 2013) ha svolto periodi di studio all'estero. Il 14.8% dichiara di aver svolto tirocini fuori Ateneo organizzati dal CdS. Il 29.6% ha fatto esperienze lavorative durante il corso di studi; l'80.6% è soddisfatto del corso di studio, il 76.8% del rapporto con i docenti e l'89.8% del rapporto con gli studenti, l'83.3% della qualità delle aule, il 91.7% delle biblioteche mentre sono insoddisfatti delle postazioni informatiche; il 76% ritiene sostenibile il carico didattico, il 74.1% si iscriverebbe allo stesso CdS ed il 13.9% in M&C ma in un diverso Ateneo. La gran parte dei laureati dichiara di conoscere bene almeno una lingua straniera ed utilizzare correttamente gli strumenti informatici. L' 88.9% vuole proseguire gli studi con la Specializzazione, l' 82.4% ritiene la professionalità essenziale per il successo nel mondo del lavoro, il 49.1% non ha particolari preferenze tra lavoro nel settore pubblico o nel settore privato mentre il 42.6% preferisce un lavoro dipendente nel settore pubblico, l'87% vuole un lavoro a tempo pieno, l'88% con contratto a tempo indeterminato e il 75.9% nella sede degli studi (valori simili a quelli riportati per l'anno 2013).

I dati ALMA LAUREA relativi agli Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi ([Link Alma Laurea](#)) riportano che, per quanto riguarda gli indicatori di efficacia, nell'anno 2014 sono stati intervistati 123 laureati da 1 anno, 104 laureati da 3 anni e 107 laureati da 5 anni. I laureati sono impegnati in un corso universitario (presumibilmente di specializzazione) per il 6% dopo 1 anno, per il 70% dopo 3 anni e per il 73% dopo 5 anni, lasciando supporre che trascorre spesso più di un anno prima che un laureato possa accedere alla specializzazione, anche se nell'attesa trova comunque una occupazione retribuita.

PdF: I dati evidenziano che il tasso di occupazione dopo 1 anno è del 68%, per salire dopo 3 anni al 96% e mantenersi costante dopo 5 anni (94%). I laureati utilizzano comunque in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (tra il 91% dopo 1 anno e il 100% dopo 3 anni), con un guadagno mensile netto medio di 1495€. Tutti questi dati relativi al CdS sono superiori alla media di ateneo.

AdM: Non ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro o delle scuole di specializzazione sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureati effettivamente possiedono. Ugualmente non

sono in possesso del CdS segnalazioni su quelle competenze che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Riscontri da parte delle scuole di specializzazione sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono

Azioni da intraprendere:

Formalizzare i contatti con le scuole di specializzazione e di medicina generale per ottenere informazioni sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ideazione e realizzazione di un questionario da distribuire ai responsabili delle scuole di specializzazione e di medicina generale mirato ad ottenere informazioni sulle competenze che i laureati effettivamente possiedono al momento dell'ingresso nelle scuole. Tale questionario (indicatore di verifica): verrà elaborato dalla Commissione Paritetica, sentito il Comitato di Indirizzo di CdS, e approvato dal CdS entro l'AA 2015-2016.